



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE I DARFO**

**VIA GHISLANDI, 24 - 25047 DARFO BOARIO TERME (BS)**

Cod.Meccanografico BSIC858001 - Cod.Fiscale 90015430177 - Tel. 0364 531315 - 0364 531153  
pec: [bsic858001@pec.istruzione.it](mailto:bsic858001@pec.istruzione.it) e-mail: [bsic858001@istruzione.it](mailto:bsic858001@istruzione.it) sito web: [www.icdarfo1.gov.it](http://www.icdarfo1.gov.it)

COMUNICAZIONE N. 16

DARFO B.T. 05/10/2018

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE (triennio 2019/20, 2020/21 e 2021/22) DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

#### **II DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;  
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica; VISTO il D.L.vo 165 del 2001;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che la predetta Legge, prevede quanto specificato a seguire:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva;
- 3) il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;
- 4) per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti;
- 5) il piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni proposte dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori,

#### **EMANA**

**ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- considerata la situazione di partenza
- considerate le indicazioni del RAV e l'idea di PDM (piano di miglioramento)
- considerate le indicazioni per il recupero e potenziamento
- considerate le sollecitazioni ed indicazioni di Territorio-Istituzioni-Famiglie

#### **SI DISPONE**

**l'elaborazione del piano triennale considerando:**

- le indicazioni dell'art. 1 Legge 107/2015;
- gli obiettivi formativi ritenuti prioritari e le azioni da attivare;
- il fabbisogno di attrezzature;
- l'organico docenti e ATA e la previsione di fabbisogno;
- le opportunità di ampliamento dell'offerta e formazione del personale (rif. Legge 107/2015).

#### **ESPLICANDO IL MANDATO AL COLLEGIO PER LA PREDISPOSIZIONE DELLO STESSO**

La popolazione scolastica dell'IC comprende allievi di tutti gli ordini del primo ciclo, distribuiti sui seguenti plessi: Pellalepre (infanzia), Pellalepre (primaria), Darfo (primaria+ secondaria 1 grado), Gianico (primaria+ secondaria 1 grado).

#### **PUNTI DI FORZA DEL POF DELL'IC DARFO:**

##### **SINERGIE CON IL CONTESTO**

- Progetti di cittadinanza attiva
- Uscite didattiche ed esperienze laboratori ali
- Partecipazione a bandi e concorsi
- Progetti di sensibilizzazione sociale ed ambientale
- Apertura della scuola oltre gli orari tradizionali al servizio della comunità
- Presenza del Sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto

##### **ATTENZIONE ALL'INCLUSIONE ED ALLA PERSONA**

- Percorsi di personalizzazione ed alfabetizzazione per stranieri
- Percorsi di formazione specifici
- Attenzione alle situazioni di disagio con certificazione e senza
- Percorsi di monitoraggio della crescita personale degli alunni ed attenzione all'affettività anche attraverso percorsi specifici dalla classe quinta della scuola primaria
- Percorsi di formazione sociale, sanitaria, etica
- Attivazione di screening per la diagnosi precoce delle difficoltà di apprendimento nelle prime due

	<p>classi dalla scuola primaria e interventi di monitoraggio in itinere nelle classi successive dell'IC</p> <p>-Percorsi di ascolto e consulenza psicopedagogica</p> <p>-Definizione PAI d'Istituto</p> <p>-Potenziamento delle attività di inclusione</p> <p>-Personalizzazione dei percorsi scolastici con interventi di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi del comma 29 dell'art.1 della legge 107/2015</p>
VALORIZZAZIONE CULTURALE	<p>-Iniziative musicali (corsi, recital, concerti)</p> <p>-Iniziative artistiche varie</p> <p>-Progetti di animazione alle letture</p> <p>-Adesione a sollecitazioni formative e culturali territoriali e sovraterritoriali</p> <p>-Promozione di iniziative sportive</p> <p>-Adesioni a iniziative e competizioni sportive</p>
SINERGIE CON GLI ALTRI INTERLOCUTORI DEL PROCESSO FORMATIVO	<p>-Presenza di un'Associazione Genitori attiva</p> <p>-Comunità Montana ricettiva e propositiva</p> <p>-Rete dell'Ambito n. 8, Rete di scuole CCSS raccordo con gli altri Enti Formativi</p> <p>-Amministrazioni comunali attente e presenti</p>
CURRICOLO VERTICALE	<p>-Continuità educativa e formativa fra i vari ordini</p> <p>-Progetti di Istituto che coinvolgono con le opportune peculiarità tutti gli studenti dall'infanzia alla secondaria di 1 grado</p>

Tutti i progetti fondanti dell'IC trovano una collocazione all'interno del PTOF (programmazione triennale dell'offerta formativa) attraverso declinazioni dettagliate nei piani annuali per garantire l'offerta formativa a tutti gli studenti secondo gli indirizzi e l'identità dell'IC.

#### **INDIRIZZI E IDENTITA' DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO I DARFO :**

- PROMUOVERE IL BENESSERE IN OGNI ALUNNO, RICONOSCENDO LE POSSIBILI CONDIZIONI DI BISOGNI EDUCATIVI DI VARIO TIPO (L. 104, DSA-L.170/10, BES-C.M. 8/13, D.M. 27/12/12) E LE RISORSE DA VALORIZZARE
- FAVORIRE LA RELAZIONE INTERPERSONALE NEL RICONOSCIMENTO E NEL RISPETTO DELLE DIVERSITA'
- PREVENIRE LE VARIE FORME DI DISAGIO
- COSTRUIRE UNA SOLIDA PREPARAZIONE DI BASE
- PROMUOVERE E RAFFORZARE LE DIVERSE COMPONENTI DELL'AUTONOMIA PERSONALE IN AMBITO SCOLASTICO

- CONOSCERE E VALORIZZARE LE VARIE IDENTITA' CULTURALI E COSTRUIRE PERCORSI DI ACCOGLIENZA, ALFABETIZZAZIONE ED INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI
- SVILUPPARE NEGLI ALUNNI IL SENSO DI IDENTITA' E DI APPARTENENZA IN UN'OTTICA DI FORMAZIONE DI UNA CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE
- PORRE ATTENZIONE ALL'AMBIENTE, COGLIENDONE GLI ASPETTI FISICI E QUELLI PROPRI DELL'INTERVENTO UMANO
- CONOSCERE E SPERIMENTARE LE DIVERSE FORME DI COMUNICAZIONE ESPRESSIVA
- CONOSCERE I LINGUAGGI E GLI STRUMENTI MULTIMEDIALI DELLA NOSTRA SOCIETA' E SPERIMENTARE L'UTILIZZO CONSAPEVOLE DI ALCUNI DI ESSI

**PERCORSI TRASVERSALI** negli ordini e delle discipline:

PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA (APPRENDISTI CITTADINI)

PROGETTI DI ALFABETIZZAZIONE E LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

PROGETTI DI ANIMAZIONE ALLA LETTURA

PROGETTI DI SCREENING PER LA DIAGNOSI PRECOCE DELLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO

**ATTIVITA' E PROGETTI PECULIARI DEI SINGOLI ORDINI** (scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di I grado)

- CONSIDERATE le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 che dovranno costituire parte integrante del Piano;
- CONSIDERATE le indicazioni per il recupero e il potenziamento:
  - risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno precedente e quelle storiche;
  - dinamiche di contesto con particolare riferimento agli alunni non italofofoni, alunni L.104/1992, alunni L.170/2010 ed altre situazioni di svantaggio previste dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, Linee guida per il diritto allo studio dei minori adottati;
  - indicazioni dei consigli di classe o team educativi;
  - buone pratiche consolidate nell'IC e quelle documentate dalla letteratura o sperimentate concretamente in altri contesti similari;
  - tecniche di didattica sperimentale anche attraverso sperimentazioni di ricerca-azione, apprendimento cooperativo, suddivisione in piccoli gruppi...;
  - opportunità e strumenti forniti dal territorio;
  - abilità e propensioni individuali come basi di partenza sia per il recupero delle lacune che per il potenziamento;
  - diverse strutturazioni organizzative rese possibili dall'organico dell'IC;
  - le necessarie sinergie con le famiglie.
- CONSIDERATE LE SOLLECITAZIONI ED I PARERI formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni organizzate dei genitori (a seguire azioni o tematiche condivise):
  - conoscenza e valorizzazione del territorio;
  - crescita e consapevolezza dei principi di cittadinanza attiva;
  - attenzione al sociale ed alla sostenibilità ambientale;

- progetti condivisi in orizzontale e verticale di tipo artistico-culturale (animazione alla lettura, cura della dimensione artistica e musicale);
- conoscenza delle principali istituzioni ed associazioni del territorio;
- crescita della consapevolezza ed autonomia con varie attività di tipo educativo (educazione stradale, pronto soccorso, percorsi sulle dipendenze, educazione all'uso consapevole dei media);
- sviluppo di percorsi di consapevolezza relativi all'affettività e conoscenza del sé;
- definizione di progetti per il benessere psicofisico;
- attuazione di progetti di coinvolgimento dei genitori;

### **SI DISPONE L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE**

#### **INDIVIDUANDO I SEGUENTI ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'ATTO DI INDIRIZZO:**

##### LE INDICAZIONI DELL'ART. 1 LEGGE 107/2015

- **commi 1-4** (finalità della legge e compiti delle scuole): ruolo e centralità della scuola (come attore attivo nella società della conoscenza) teso a:
  - innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
  - contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione;
  - realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
  - garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo organizzazione del servizio
  - garantire la partecipazione attiva e sinergica alle decisioni degli organi collegiali;
  - attuare modalità organizzative orientate alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale il ruolo e la centralità della scuola, unitamente alle indicazioni di organizzazione del servizio costituiscono le basi per la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Sulla strada già tracciata nei precedenti anni scolastici, dovrà essere sempre possibile il ricorso a scelte metodologiche e didattiche che rendano la nostra scuola sempre più inclusiva, anche facendo riferimento alla Nota Miur del 17 maggio 2018, avente per oggetto "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno".

La Comunità educante dell'Istituto Comprensivo I Darfo, nell'agire l'autonomia scolastica, dovrà ispirarsi a questo forte passaggio del documento citato: "Dopo aver per tanti anni acquisito una sensibilità legata all'individuazione e alla gestione dei Bisogni Educativi Speciali, ora le nostre comunità educanti possono andare oltre: progettare modi nuovi di fare scuola che aiutino ciascuno a scoprire e a far crescere le proprie competenze e capacità, maturare la consapevolezza che "apprendere" è una bellissima opportunità fortemente legata alla concretezza e alla qualità della vita. La dispersione non va recuperata, ma evitata: lo studente che trova nella scuola risposte ai propri bisogni educativi, di istruzione e di espressione personale, non andrà incontro a insuccesso, demotivazione e infine abbandono". L'Istituto Comprensivo 1 Darfo nell'anno scolastico 2017/2018, ha scelto di istituire il Dipartimento dell'Inclusione per valorizzare le

competenze presenti in istituto e le esperienze fin qui condotte nell'ambito delle attività didattico formative inclusive.

L'IC attua le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 con i seguenti obiettivi:

- la piena realizzazione del curriculum della scuola;
  - la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento;
  - la valorizzazione della comunità professionale scolastica;
  - la valorizzazione di strategie didattiche innovative (es. sviluppo del metodo cooperativo);
  - la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio, attivando al meglio le seguenti modalità previste dalla L. 107/2015: "per le disposizioni di cui ai commi da 1 a 3 si provvede nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 201 L. 107/2015, nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili".
- **commi 5-7 e 14** (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari): "L'organico dell'autonomia è funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento".  
L'IC I Darfo, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individua il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI COME PRIORITARI** (rif. elenco L.107/2015 art. 7):
    - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
    - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
    - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
    - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
    - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
    - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
    - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
    - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati con il coinvolgimento attivo degli alunni;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

#### **LE AZIONI DA ATTIVARE**

- ADEGUARE IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA, previsto dai nuovi Ordinamenti, considerando la domanda di tempo potenziato, sia per la scuola primaria che per la secondaria di secondo grado, proveniente dal territorio di riferimento della scuola, che coinvolge soprattutto i plessi di Darfo e Pellalepre;
- SVILUPPARE E POTENZIARE il processo di autovalutazione;
- PARTECIPARE ALLE INIZIATIVE DEL PON, per la Programmazione 2014-2020;
- ATTUARE il PDM (Piano di Miglioramento) definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa;
- VALORIZZARE IL PERSONALE docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattico, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema;
- COGLIERE LE OPPORTUNITA' offerte dal territorio, dai bandi, dalle Istituzioni per integrare e/o potenziare il POF;
- MONITORARE L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA DELLE SCELTE fatte in termini di risorse materiali e di personale e di programmazione formativa in modo procedere alle eventuali revisioni annuali.

Per ciò che concerne le attrezzature e infrastrutture materiali si ipotizza il seguente FABBISOGNO DI ATTREZZATURE:

- la realizzazione di aule informatica efficienti nella misura di almeno una per plesso essendo previsto il potenziamento delle competenze informatiche in tutti gli ordini;
- il monitoraggio costante delle strumentazioni con le sostituzioni e riparazioni necessarie essendo l'IC è dotato di LIM in tutte le aule;
- dotazione degli strumenti che vengono dati in comodato d'uso agli studenti in quanto l'indirizzo musicale necessita di una piena funzionalità delle classi che ospitano le lezioni;
- la costante revisione e il ricambio delle attrezzature sportive, alla luce anche dell'introduzione di due classi a indirizzo sportivo della scuola secondaria e dei progetti di carattere sportivo motorio della scuola primaria al fine di garantirne la piena sicurezza ed efficacia;

- investimenti nel software sia per la gestione degli alunni che per la gestione della segreteria digitalizzata (il potenziamento-arricchimento della dotazione sarà perseguito anche, ove previsto, con la partecipazione ai bandi PON o altri bandi istituzionali);
- dotazione di attrezzature adeguate a rendere il servizio mensa fruibile da una più ampia platea di studenti sin dal prossimo anno scolastico.

## **ORGANICO DEL PERSONALE: DOCENTI E ATA**

### **IPOSTESI DI FABBISOGNO**

- **DOCENTI:** per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno allo stato attuale risulta pari all'Organico di Fatto del presente anno scolastico, distinto per la Scuola infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola secondaria 1 grado, riferita anche ai singoli plessi;
- **ATA:** il fabbisogno allo stato attuale risulta pari all'Organico di Fatto del presente anno scolastico, per presidiare le necessità amministrative e generali della Scuola infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola secondaria 1 grado, riferite ai singoli plessi;

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano: Ai sensi della nota MIUR nr 0030549 del 21/09/2015 "l'organico aggiuntivo, di cui alla presente circolare, viene assegnata per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa. Pertanto, tale organico aggiuntivo risponderà agli obiettivi di qualificazione del servizio scolastico previsti dalla L.107 commi 7 e 85 e confluirà nel più ampio organico dell'autonomia, da definirsi, poi, con apposito Decreto Interministeriale ai sensi del comma 64 della L.107/2015". "Al fine di consentire di provvedere tempestivamente alla definizione della dotazione organica è essenziale che ciascuna istituzione scolastica individui le priorità d'intervento nell'ambito degli obiettivi suddetti, coerentemente con la programmazione dell'offerta formativa e con azione di coinvolgimento degli organi collegiali, chiamati all'elaborazione e all'approvazione delle proposte".

## **MONITORAGGIO, FLESSIBILITA' EFFICIENZA**

Sulla base del contesto, della popolazione scolastica, dell'organico in essere, delle sollecitazioni del territorio istituzioni-famiglie, del POF in essere e di quello triennale, degli obiettivi formativi considerati prioritari si configurano come rilevanti i campi di potenziamento riportati nella sezione sottostante. Una definitiva definizione dei campi di potenziamento, dei numeri del fabbisogno per ogni campo, delle priorità fra i campi, l'ampliamento ad altri campi (linguistico, sostegno, ..) sarà strettamente connessa alla redazione definitiva del POF triennale, alle sue revisioni annuali ad alle disposizioni dettate dalle norme vigenti.

Allo stato attuale si individuano come prioritari i seguenti CAMPI DI POTENZIAMENTO:

- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure dei fiduciari di plesso e i responsabili per le principali connotazioni dell'offerta formativa;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno in essere è da considerarsi strettamente necessario al funzionamento dell'IC in relazione alla dislocazione su cinque plessi e due comuni, alle disposizioni di legge in merito alle supplenze brevi ed alle funzioni di sorveglianza sui minori che coinvolgono il personale ATA;



- all'interno dell'IC si valuteranno anche le dinamiche relative al fabbisogno di sostegno.

#### **OPPORTUNITA' DI AMPLIAMENTO OFFERTA E FORMAZIONE (RIF L. 107/2015)**

- **commi 10 e 12**, per gli studenti sono previste iniziative per la conoscenza delle tecniche di primo soccorso in collaborazione con i nuclei locali di Protezione Civile e l'adesione ad iniziative messe in atto dall'ATS territoriale. Vengono previste iniziative di sensibilizzazione per quanto riguarda le dipendenze da sostanze e/o ludiche.  
Per il personale, docente ed ata, sono previsti periodici interventi di formazione/aggiornamento per il pronto soccorso e per tutte le figure correlate all'organigramma della sicurezza. Le risorse necessarie vengono ricavate all'interno del Bilancio dell'IC, partecipando a Bandi o presentando necessità alle Istituzioni del territorio.
- **commi 15-16**, tutte le attività all'interno dell'IC sono fondate sull'assoluta educazione alle pari opportunità, al rispetto di sé stessi e degli altri, alla prevenzione della violenza, al riconoscimento della diversità come elemento di ricchezza reciproca, al rispetto delle regole sociali-etichette-organizzative come occasione di coesione e crescita. Uno dei progetti cardine che riflette lo spirito di tutta l'azione formativa dell'IC è il progetto Apprendisti Cittadini assolutamente ispirato ai cardini della nostra Costituzione: "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale". "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

In quest'ottica si inseriscono anche le scelte effettuate dagli O.O.C.C. dell'istituto, con il già consolidato indirizzo musicale e il recente indirizzo sportivo della scuola secondaria.

- **comma 20** Il potenziamento delle lingue straniere viene perseguito all'interno delle programmazioni curriculari ma anche attraverso occasioni di scambio (fisico o virtuale), scambio di ecard per le festività, gemellaggi, viaggio all'estero, laboratori estivi, attività teatrali in lingua straniera;
- **commi 28-29 e 31-32**, con l'organico potenziato sarà possibile prevedere l'offerta di insegnamenti opzionali nelle principali aree (umanistica, tecnico-scientifica, artistica), definire una erogazione formativa per gruppi di livello che permetta di sopperire alle difficoltà dei più deboli ma anche di valorizzare e stimolare gli altri studenti, prevedere un ampliamento dell'orario del servizio formativo oltre che sopperire ad assenze del personale sulla base delle indicazioni ministeriali.
- **commi 56-61**, obiettivo dell'IC è quello di incrementare le competenze digitali per dare piena e concreta attuazione al PECUP in uscita ed alle indicazioni europee. L'IC prevede l'applicazione di strategie orientate al problem-solving, la conoscenza della videoscrittura, delle presentazioni multimediali e del calcolo con il foglio elettronico per la secondaria di secondo grado (compatibilmente con le risorse strutturali e d'organico);
- **comma 124** la formazione in servizio dei docenti avviene attraverso la rete territoriale e con proposte promosse dall'IC; proseguono le formazioni connesse alle tematiche di sicurezza. Il personale viene coinvolto nelle principali iniziative formative del MIUR, AT, Enti Culturali. L'attenzione alle esigenze del corpo docente e del personale ATA, le necessità di aggiornamento per rispondere prontamente alle evoluzioni normative, la ricerca di strategie didattiche innovative, l'attenzione alle dinamiche inclusive nel ricercare le strategie e gli strumenti più adeguati, saranno i punti di riferimento per le proposte formative all'interno dell'IC.

I criteri generali per la programmazione educativa, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei POF annuali, per la definizione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, coerenti con le indicazioni precedentemente indicate, saranno inserite nel nuovo PTOF.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta.

Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Per i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, le modalità di monitoraggio, la previsione delle risorse e gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento.

Occorrerà ripensare opportunamente gli spazi funzionali alla didattica, quelli attuali e quelli progettati, per poter continuare a rispondere qualitativamente e quantitativamente alla domanda territoriale di istruzione e formazione.

Considerati i sopra citati indirizzi generali

*Il dirigente scolastico*

#### **CHIEDE**

al Collegio dei Docenti e per suo tramite alla F.S. designata, coadiuvata dalle altre F.S., la predisposizione del Piano da sottoporre alla ratifica del Collegio Docenti ed all'approvazione - entro il 30 ottobre 2018 - da parte Consiglio di Istituto.

**Il Dirigente scolastico**

**Prof. Antonino Floridaia**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.lgs n. 39 del 1993